



ID Samira: 62215
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: RE044
 Località: Gualtieri
 Contenitore: Fondazione Museo Antonio Ligabue
 Numero di catalogo generale: 00000080
 Oggetto: dipinto
 Soggetto: Crocifissione
 Autore: Santachiara Carlo

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000080
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	Crocifissione
SGTT	Titolo	Crocifissione
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	RE
PVCC	Comune	Gualtieri
PVCL	Località	Gualtieri
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Fondazione Museo Antonio Ligabue

LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Bentivoglio
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Piazza Bentivoglio, 36
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1990
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	1999
DTSL	Validità	ca.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTR	Riferimento all'intervento	esecutore
AUTN	Autore	Santachiara Carlo
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1937/ 2000
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	bronzo/ fusione/ scultura
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISA	Altezza	49
MISP	Profondità	26.5
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	buono
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Crocifissione in basso rilievo. Cristo è sulla croce con le braccia tese e intorno le donne si disperano. Panneggi

delle vesti svolazzanti. Toni di intensa drammaticità.

ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	in basso
ISRI	Trascrizione	C. SANTACHIARA
NSC	Notizie storico-critiche	Opera di Carlo Santachiara rappresentativa dello stile fortemente espressivo dell'artista, sempre legato al figurativismo fino a diventare un "paladino della tradizione del moderno all'avanguardia". Carlo Santachiara, che era nato a Reggiolo il 27 novembre 1937, emigrò a Bologna nel 1952, per frequentare Liceo artistico e Accademia di Belle Arti insieme alla sorella Matilde. Santachiara, muovendosi tra Goya e Bacon e Beckett, ma stando accanto anche a concittadini del fumetto (come Magnus e persino Bonvi) coniugò scultura, disegno e "comics", tentando di fare volare il bronzo nelle sue sculture e scaricando tutta la sua violenza figurativa nei disegni come una violenza in primo luogo subita dal suo evocatore. Spesso fu ironico e pungente, bersagliando tante convenzioni del pensiero corrente dalla sua isola anarchica e nichilista. Opere di raffinatissima esecuzione sono le sculture tombali della Certosa di Bologna (in particolare la Tomba Berselli, 1970, la Cella Venturi, 1979, la Tomba Fuzzi, 1987) in cui Santachiara assume come epicentro la 'scultura a memoria', ossia l'attività legata a finalità votive e commemorative.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata

FTAZ Nome file



BIB	BIBLIOGRAFIA
-----	--------------

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
------	--------	---------------------------

BIBA	Autore	Baccilieri A.
------	--------	---------------

BIBD	Anno di edizione	2002
------	------------------	------

BIBH	Sigla per citazione	S08/00008656
------	---------------------	--------------

CM	COMPILAZIONE
----	--------------

CMP	COMPILAZIONE
-----	--------------

CMPD	Data	2002
------	------	------

CMPN	Nome	Francesconi F.
------	------	----------------